

TI_GERICHTE 60.2023.10 vom 15. Dezember 2023

TI Tribunale d'appello, 2023-12-15, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_60.2023.10

FR: TI_GERICHTE 60.2023.10 du 15 décembre 2023

IT: TI_GERICHTE 60.2023.10 del 15 dicembre 2023

Regeste

Reclamo degli accusatori privati contro i decreti di non luogo a procedere del procuratore pubblico. principio dell'unità del procedimento. apertura dell'istruzione. obbligo di documentazione

Erwägungen

E. 1

. 1.1. Gli inc. 60.2023.10, 60.2023.11, 60.2023.71 e 60.2023.73 sono congiunti nel giudizio, in applicazione dell'art. 30 CPP, concernendo le impugnative gli stessi fatti ed analoghe questioni.

E. 1.2

Con decreto 17.2.2023 il presidente della Corte ha respinto le istanze del pubblico ministero intese alla convocazione di un'udienza pubblica ed alla procedura orale nell'esame delle impugnative 23.1.2023 (inc. 60.2023.10/11) delle reclamanti.

E. 1.3

Il 17.11.2023 il presidente della Corte ha respinto le istanze del magistrato inquirente intese ad ottenere la sospensione dei procedimenti dipendenti dai reclami 23.1.2023 (inc. 60.2023.10/11), 23.3.2023 (inc. 60.2023.71) e 27.3.2023 (inc. 60.2023.73) presentati dalla RE 1 e dalla _____.

E. 2

e PI 1, _____ e _____, così come nei confronti di tutti gli altri collaboratori le cui posizioni lei dovrebbe vagliare nel rispetto della sua funzione istituzione ." (AI 5, inc. MP 2022.10375). La RE 1 e la _____, titolari dei beni giuridici tutelati dagli art. 137 ss. CP (BSK Strafrecht II – M.A. NIGGLI / C. RIEDO, 4. ed., vor art. 137 CP n. 19 ss.; BSK StPO – G. MAZZUCHELLI / M. POSTIZZI, op. cit., art. 115 CPP n. 56), sono dunque legittimate a reclamare giusta l'art. 382 cpv. 1 CPP avendo un interesse giuridicamente protetto all'annullamento o alla modifica dei decreti 17.1.2023 e 17.3.2023, che hanno negato l'esistenza di condotte di rilevanza penale degli imputati, che le avrebbero lese personalmente, direttamente ed attualmente.

E. 2.2

I gravami 23.1.2023 (inc. 60.2023.10) e 23.1.2023 (inc. 60.2023.11), inoltrati contro il decreto di non luogo a procedere 17.1.2023 (NLP 129/2023), rispettivamente 23.3.2023 (inc. 60.2023.71) e 27.3.2023 (inc. 60.2023.73), inoltrati contro il decreto di non luogo a procedere 17.3.2023 (NLP 700/2023), sono tempestivi (perché sono stati presentati nel termine di dieci giorni giusta i combinati art. 310 cpv. 2 e 322 cpv. 2 CPP) e, anche,

proponibili (BSK StPO – M. HEINIGER / R. RICKLI, 3. ed., art. 322 CPP n. 5; BSK StPO – P. GUIDON, op. cit., art. 393 CPP n. 10; ZK StPO – N. LANDSHUT / T. BOSSHARD, 3. ed., art. 322 CPP n. 7; ZK StPO – A.J. KELLER, op. cit., art. 393 CPP n. 16).

E. 2.3.1

In applicazione dell'art. 382 cpv. 1 CPP sono legittimate a ricorrere contro una decisione le parti che hanno un interesse giuridicamente protetto all'annullamento oppure alla modifica della pronuncia (sentenza TF 1B_275/2020 del 22.9.2020 consid. 3.2.). L'interesse giuridicamente protetto ex art. 382 cpv. 1 CPP [che non presuppone un pregiudizio irreparabile giusta l'art. 93 cpv. 1 lit. a LTF (DTF 143 IV 475 consid. 2.9.; decisioni TF 1B_549/2019 del 10.3.2020 consid. 2.4.; 1B_559/2018 del 12.3.2019 consid. 2.2.)] implica che il ricorrente sia personalmente, direttamente (DTF 142 IV 82 consid. 2.3.2.; 140 IV 155 consid. 3.2.; decisioni TF 1B_55/2021 del 25.8.2021 consid. 4.1.; 6B_344/2019 del 6.5.2019 consid. 3.1.) e (di principio: decisione TF 1B_55/2021 del 25.8.2021 consid. 4.1.; BSK StPO – J. BÄHLER, op. cit., art. 382 CPP n. 7) attualmente (DTF 144 IV 81 consid. 2.3.1.) leso dalla decisione che impugna (StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, 4. ed., art. 382 CPP n. 2). Un mero interesse di fatto non è sufficiente giusta l'art. 382 cpv. 1 CPP (decisione TF 1B_55/2021 del 25.8.2021 consid. 4.1.).

E. 2.3.2

Con giudizio CRP 60.2021.324/325 del 23.5.2022 (consid. 4.3.2.) questa Corte ha riconosciuto alla RE 1 ed alla _____ la legittimazione ad impugnare il decreto di abbandono 12.10.2021 inerente a _____ (ABB 1392/2021). Ritenuto che nei confronti degli imputati PI 1, PI 2, _____ e _____ le reclamanti ipotizzano una complicità con _____ nei medesimi fatti, deve essere ammessa la loro legittimazione giusta l'art. 382 cpv. 1 CPP anche ad impugnare i decreti di non luogo a procedere 17.1.2023 (NLP 129/2023) e 17.3.2023 (NLP 700/2023). Il fatto che le reclamanti, negli scritti 26.9.2022 (AI 153) e 29.9.2022 (AI 158A) al procuratore pubblico, non si siano formalmente costituite accusatrice private contro PI 1, PI 2, _____ e _____ è irrilevante. La RE 1 e la _____ si sono infatti costituite accusatrici private nei rispettivi esposti 28.6.2021 e 25/26.1.2021, con cui hanno denunciato _____ e terzi ignoti, da identificare – come emerge dalla lettura delle denunce – anche nei predetti. Posto che, come si dirà, gli scritti 26.9.2022 e 29.9.2022 non dovevano comportare l'apertura di nuovi incarti, è manifesto che la costituzione quali accusatrici private delle reclamanti debba valere anche nei confronti di questi imputati. Una decisione contraria urterebbe peraltro contro il divieto di formalismo eccessivo [dato quando la rigorosa applicazione delle regole procedurali non è giustificata da alcun interesse degno di protezione o ostacola in modo inammissibile l'accesso ai tribunali (decisione TF 7B_36/2022 del 30.9.2023 consid. 3.4.)]. Si può aggiungere che con scritto 18.1.2023 le qui reclamanti hanno comunicato al procuratore pubblico che “La presente, per quanto necessario, vale quale conferma di notifica di funzione di accusatori privati delle parti denunciati nell'ambito di tutti i procedimenti che lei potrebbe avere aperto in conseguenza di quello principale e di cui non sappiamo nulla. Valga ciò per PI

E. 2.4

Le esigenze di forma e motivazione dei reclami sono rispettate. Le impugnative, in queste circostanze, sono quindi ricevibili.

E. 3

. Il reclamo contro il decreto di non luogo a procedere è accolto, segnatamente, in presenza di sufficienti indizi di reato (art. 309 cpv. 1 lit. a CPP), se (contrariamente al giudizio del procuratore pubblico) sono adempiuti gli elementi costitutivi di un reato o i presupposti processuali (art. 310 cpv. 1 lit. a CPP), qualora non sono intervenuti impedimenti a procedere (art. 310 cpv. 1 lit. b CPP) oppure quando non si giustifica di rinunciare all'azione penale per uno dei motivi di cui all'art. 8 CPP (art. 310 cpv. 1 lit. c CPP) . Si ricorda che l'azione penale – per principio – è essenzialmente pubblica (art. 7 cpv. 1 CPP) e, come tale, esercitata dal procuratore pubblico, per cui non può essere lasciata all'arbitrio o al sentimento soggettivo delle parti, ma deve fondarsi su oggettivi, concreti e sufficienti elementi indizianti. In questo senso non basta una diversa interpretazione delle risultanze da parte del reclamante, ma occorre la dimostrazione della verosimiglianza di alto grado circa altra conclusione che merita approfondimento .

E. 4

. 4.1. Le reclamanti censurano il fatto che il procuratore pubblico, in seguito ai loro scritti 26.9.2022 e 29.9.2022 (consid. k./l.), abbia aperto l'inc. MP 2022.10374 nei confronti di PI 1 e di PI 2 e l'inc. MP 2022.10375 nei confronti di _____ e di _____. La posizione degli imputati avrebbe infatti dovuto essere istruita e valutata nell'ambito del procedimento inc. MP 2021.597 promosso a carico di _____.

E. 4.2

Le istanze di _____ intese al deposito di una cauzione da parte delle reclamanti, divenute prive di oggetto, sono stralciate. 5. Rimedio di diritto : Contro decisioni finali, contro decisioni parziali, contro decisioni pregiudiziali e incidentali sulla competenza e sulla ricusazione e contro altre decisioni pregiudiziali e incidentali (art. 90 a 93 LTF) è dato, entro trenta giorni dalla notificazione della decisione (art. 100 cpv. 1 LTF), il ricorso in materia penale al Tribunale federale, per i motivi previsti dagli art. 95 a 98 LTF (art. 78 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dall'art. 81 LTF. 6. Intimazione : Per conoscenza : Per la Corte dei reclami penali Il presidente
La cancelliera

E. 4.2.1

Giusta l'art. 29 cpv. 1 CPP più reati sono perseguiti e giudicati congiuntamente se: a. sono stati commessi da uno stesso imputato; oppure b. vi è correatità o partecipazione. Per motivi sostanziali, in applicazione dell'art. 30 CPP, il pubblico ministero e il giudice possono disgiungere oppure riunire i procedimenti penali.

E. 4.2.2

Il principio dell'unità della procedura disciplinato all'art. 29 CPP caratterizza il diritto procedurale e materiale [art. 49 CP] (DTF 138 IV 214 consid. 3.2.; decisione TF 1B_339/2016 del 17.11.2016 consid. 2.3.; ZK StPO – S. SCHLEGEL, op. cit., art. 29 CPP n. 1; StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, op. cit., art. 29 CPP n. 1), mira ad evitare giudizi contraddittori [nell'accertamento dei fatti, nell'apprezzamento giuridico e/o nella commisurazione della pena (DTF 138 IV 29 consid. 3.2.; decisione TF 6B_1436/2022 del 19.10.2023 consid. 3.1.1.; ZK StPO – S. SCHLEGEL, op. cit., art. 29 CPP n. 1)] garantendo parità di trattamento e fairness e serve l'economia processuale (decisione TF 6B_1436/2022 del 19.10.2023 consid. 3.1.1.; StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID , op. cit., art. 29 CPP n. 1). Il principio concerne il perseguimento e il giudizio: per la congiunzione è sufficiente che una persona sia indiziata, incolpata o

accusata (BSK StPO – U. BARTETZKO, op. cit., art. 29 CPP n. 5). La decisione interessante la disgiunzione dei procedimenti – che deve essere l’eccezione (DTF 138 IV 214 consid. 3.2.; sentenza TF 1B_121/2021 del 10.11.2021 consid. 4.1.; BSK StPO – U. BARTETZKO, op. cit., art. 30 CPP n. 1/3; ZK StPO – S. SCHLEGEL, op. cit., art. 30 CPP n. 6), solo se sono dati motivi sostanziali oggettivi (BSK StPO – U. BARTETZKO, op. cit., art. 30 CPP n. 3) che si riferiscono alle caratteristiche del procedimento, dell’autore o dei fatti, non ad aspetti meramente organizzativi da parte delle autorità penali (DTF 138 IV 214 consid. 3.2.; decisione TF 6B_467/2019 del 19.7.2019 consid. 5.1.; BSK StPO – U. BARTETZKO, op. cit., art. 30 CPP n. 4a) – deve tenere in considerazione, segnatamente, la salvaguardia dei diritti della difesa e, nello stesso tempo, il principio dell’economia processuale (BSK StPO – U. BARTETZKO, op. cit., art. 30 CPP n. 4). Una simile decisione serve alla celerità del procedimento, ossia ad evitare ritardi (decisione TF 6B_1436/2022 del 19.10.2023 consid. 3.1.2.). Costituiscono motivi sostanziali secondo l’art. 30 CPP, per esempio, (nel caso di disgiunzione) l’imminente prescrizione di singoli reati (DTF 138 IV 214 consid. 3.2.; decisione TF 6B_688/2019 del 26.9.2019 consid.1.2.1.; messaggio 21.12.2005 concernente l’unificazione del diritto processuale penale, in FF 2006 p. 1048; BSK StPO – U. BARTETZKO, op. cit., art. 30 CPP n. 4a; ZK StPO – S. SCHLEGEL, op. cit., art. 30 CPP n. 4; StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, op. cit., art. 30 CPP n. 2), la violazione del principio di celerità (decisione TF 1B_232/2016 del 14.7.2016 consid. 4.), l’arresto di un correo nell’imminenza del giudizio degli altri partecipanti (decisione TF 1B_92/2020 del 4.9.2020 consid. 4.2.), le difficoltà legate al gran numero di correi, dei quali alcuni sono introvabili (decisione TF 1B_428/2018 del 7.11.2018 consid. 3.2.), la perdurante irraggiungibilità di singoli coimputati (DTF 138 IV 214 consid. 3.2.; decisione TF 6B_688/2019 del 26.9.2019 consid.1.2.1.; BSK StPO – U. BARTETZKO, op. cit., art. 30 CPP n. 4a; ZK StPO – S. SCHLEGEL, op. cit., art. 30 CPP n. 4; StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, op. cit., art. 30 CPP n. 2), l’introduzione di una lunga procedura di estradizione (decisione TF 1B_428/2018 del 7.11.2018 consid. 3.2.; BSK StPO – U. BARTETZKO, op. cit., art. 30 CPP n. 3) oppure (nell’ipotesi di congiunzione di procedimenti penali) l’esistenza di uno stretto legame oggettivo tra i diversi reati, per esempio se gli imputati si accusano a vicenda di reati commessi nel medesimo complesso di fatti (DTF 138 IV 29 consid. 5.5.; decisione TF 1B_121/2021 del 10.11.2021 consid. 4.1.; messaggio 21.12.2005 concernente l’unificazione del diritto processuale penale, in FF 2006 p. 1048). Se i reati ipotizzati commessi da più agenti sono strettamente connessi sotto il profilo dei fatti, la disgiunzione non deve essere ammessa facilmente. Ciò vale, in particolare, in caso di partecipazione, quando la portata e le circostanze di quest’ultima sono reciprocamente contestate dai coimputati e sussiste il rischio che uno dei partecipanti intenda attribuire la colpa agli altri: c’è infatti il pericolo di decisioni contraddittorie in merito all’accertamento dei fatti, all’apprezzamento giuridico e/o alla commisurazione della pena [DTF 134 IV 328 consid. 3.3.; 116 Ia 305 consid. 4b); decisione TF 6B_1436/2022 del 19.10.2023 consid. 3.1.1.]. Ai presupposti di legge giusta gli art. 29 s. CPP devono essere applicati criteri severi perché la conduzione disgiunta di procedimenti nei confronti di presunti correi e compartecipi determina una rilevante restrizione processuale dei diritti di parte (decisione TF 6B_1030/2015 del 13.1.2017 consid. 2.3.1.; ZK StPO – S. SCHLEGEL, op. cit., art. 30 CPP n. 8; StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, op. cit., art. 30 CPP n. 2). Un imputato non ha infatti veste di parte in un procedimento disgiunto: egli non ha quindi diritto di partecipare all’interrogatorio di un coimputato in altro procedimento e

all'assunzione delle prove (art. 147 CPP) [decisione TF 6B_590/2023 del 20.9.2023 consid. 1.1.3.].

E. 4.3.1

Si è detto che con esposto 25/26.1.2021 (AI 1) la _____ ha denunciato _____ ed ignoti per truffa, amministrazione infedele e riciclaggio di denaro. La denuncia è stata registrata come inc. MP 2021.597. Il 28.6.2021 la RE 1 ha denunciato _____ ed ignoti per titolo di truffa, amministrazione infedele e riciclaggio di denaro per fatti del tutto analoghi a quelli oggetto della denuncia presentata dalla _____. Questo esposto è stato registrato nell'inc. 2021.597 come AI 51A. Le denuncianti, già in questi esposti, hanno esplicitamente indicato che essi erano rivolti contro _____ e ignoti, da identificare – come ben emerge dalla lettura degli atti – tra i collaboratori di _____ nelle società a lui riconducibili. Con scritti 26.9.2022 (AI 153) e 29.9.2022 (AI 158A) [consid. k./l.] le denuncianti hanno chiesto al procuratore pubblico che a PI 1, ad PI 2, a _____ ed a _____ fosse formalmente riconosciuta la veste di imputati nel procedimento a carico di _____ (inc. MP 2021.597), ritenuta la loro asserita partecipazione nei fatti imputatigli.

E. 4.3.2

Il magistrato inquirente, nel decreto 17.1.2023 (NLP 129/2023), p. 4, ha indicato che “ Ai fini di un'ordinata tenuta degli atti e visto che il procedimento penale contro _____ (INC.2021.597) è estremamente complesso, a ricezione delle ulteriori due denunce penali il Ministero Pubblico ha aperto un incarto separato contro PI 1 e PI 2 (incarto oggetto della presente decisione). ” (inc. MP 2022.10374). Nel decreto di non luogo a procedere 17.3.2023 (NLP 700/2023) non sono invece state menzionate le ragioni dell'apertura dell'inc. MP 2022.10375 nei confronti di _____ e di _____.

E. 4.3.3

Ora, non si comprende perché “ un'ordinata tenuta degli atti avrebbe imposto l'apertura di un nuovo incarto. Il verbale del procedimento (art. 100 CPP) è del resto proprio lo strumento che agevola la costituzione di un fascicolo processuale formalmente corretto. Gli inc. MP 2022.10374/10375 sono inoltre composti da pochissimi atti: oltre agli scritti 26.9.2022 e 29.9.2022, registrati come AI 153/158A anche nell'inc. MP 2021.597, essi sono composti dalle prese di posizione di PI 1, di PI 2, di _____ e di _____, richieste dal magistrato inquirente. In queste circostanze, non si vede perché le citate prese di posizione non avrebbero potuto essere registrate nel procedimento inc. MP 2021.597. Motivi organizzativi non fondano peraltro ragioni per una disgiunzione dei procedimenti penali (decisione TF 6B_1436/2022 del 19.10.2023 consid. 3.1.2.). Per quanto concerne la complessità del procedimento penale nei confronti di _____, che pure – secondo il procuratore pubblico – avrebbe giustificato l'apertura di nuovi procedimenti, si rileva che proprio tale difficoltà avrebbe imposto di perseguire tutti gli imputati nel medesimo procedimento penale. Si trattava infatti di capire il ruolo di PI 1, di PI 2, di _____ e di _____ nei fatti, complicati, imputati a _____. Non si comprende invero come perseguendo separatamente PI 1, PI 2, _____ e _____ potesse essere più facile appurare chi avrebbe fatto cosa nella fattispecie denunciata. Le ipotesi accusatorie a carico dei predetti erano riconducibili ai medesimi fatti ascritti a _____, con ruoli differenti, da chiarire.

E. 4.3.4

Si deve aggiungere che la disgiunzione determina, per i correi e per i compartecipi, un'importante restrizione processuale dei diritti di parte, con riferimento all'art. 147 CPP, ritenuto che un imputato non ha veste di parte nel procedimento penale disgiunto. Di modo che, anche sotto questo profilo, non si giustificava la disgiunzione, ossia – di fatto – l'apertura di nuovi, separati, procedimenti penali.

E. 4.3.5

Non c'erano quindi motivi sostanziali ai sensi dell'art. 30 CPP che giustificassero l'apertura di incarti separati a carico di PI 1, di PI 2, di _____ e di _____, che di fatto ha comportato una disgiunzione dei procedimenti. C'erano, al contrario, le condizioni per applicare il principio dell'unità del procedimento giusta l'art. 29 cpv. 1 lit. b CPP. Anche il procuratore pubblico ritiene del resto che i fatti siano connessi: ha infatti chiesto, pendenti i reclami contro i suddetti decreti di non luogo a procedere, di sospendere l'evasione dei gravami, in attesa dell'esito del procedimento penale a carico di _____, di cui alla promozione dell'accusa 17.3.2023, proprio perché trattasi di un'unica fattispecie, strettamente correlata.

E. 4.3.6

Come si dirà, i decreti di non luogo a procedere 17.1.2023 e 17.3.2023 devono essere annullati con rinvio degli atti al procuratore pubblico per rivalutazione della posizione di PI 1, di PI 2, di _____ e di _____. Ritenuta la complessità dei fatti, esplicitamente invocata dal magistrato inquirente, considerato che _____ non ha evidentemente agito da solo nella vicenda per cui è stato inchiestato, ma ha fatto capo a più persone ed a diverse società, posto inoltre come i ruoli di PI 1, di PI 2, di _____ e di _____ debbano ancora essere compiutamente chiariti e valutati, in particolare con riferimento all'aspetto soggettivo della loro partecipazione, è manifesto il rischio che essi potrebbero attribuirsi a vicenda ruoli e colpe. Ovvero che essi si rimbalzino le eventuali rispettive responsabilità, con un concreto pericolo di decisioni contraddittorie su quanto occorso. La posizione degli imputati dovrà essere valutata in un unico procedimento, ovvero nell'inc. MP 2021.597, da reputarsi pendente davanti al procuratore pubblico per i summenzionati imputati.

E. 5

. 5.1. Si deve aggiungere, in relazione all'errata apertura degli inc. MP 2022.10374/10375, che il magistrato inquirente, per motivare i decreti di non luogo a procedere 17.1.2023 (NLP 129/2023) e 17.3.2023 (NLP 700/2023), ha fatto riferimento alle denunce 25/26.1.2021 della _____ (AI 1) e 28.6.2021 della RE 1 (AI 51A), ricordando brevemente il loro contenuto, e ha riportato stralci dei verbali di PI 1 (AI 152), di PI 2 (AI 155), di _____ (AI 168), e di _____ (AI 179), interrogati nell'inc. MP 2021.597.

E. 5.2

Agli inc. MP 2022.10374/10375 non sono state acquisite dette denunce. Ora, in considerazione dell'obbligo di documentazione [che impone che l'incarto sia completo (art. 76 CPP) (decisione TF 6B_1318/2019 del 23.6.2021 consid. 2.5.2.; BSK StPO – P. NÄPFLI, op. cit., art. 76 CPP n. 7 s.; BSK StPO – M. HANS / D. WIPRÄCHTIGER / M. SCHMUTZ, op. cit., art. 100 CPP n. 1; ZK StPO – D. BRÜSCHWEILER / R. NADIG / R. SCHNEEBELI, op. cit., art. 76 CPP n. 1; ZK StPO – D. BRÜSCHWEILER / C. GRÜNIG, op. cit. art. 100 CPP n. 1)], i mezzi di prova a favore ed a carico di un imputato devono figurare nel verbale del procedimento e, anche, essere agli atti dell'incarto che lo concerne. Gli atti posti alla base dei decreti di non luogo a procedere dovevano essere assunti

formalmente agli atti dei procedimenti inc. MP 2022.10374/10375. Non si poteva emanare una decisione appoggiandosi su risultanze di altri incarti non acquisite agli atti dei procedimenti penali interessanti PI 1, PI 2, _____ e _____. Essi, non parte al procedimento inc. MP 2021.597 in seguito ad errata apertura di nuovi procedimenti, non avevano infatti accesso agli atti di detto procedimento, atti pur utilizzati per emanare le pronunce nei loro confronti. Proprio in considerazione della disgiunzione, ovvero dell'apertura degli inc. MP 2022.10374/10375, le risultanze dell'inc. MP 2021.597 potevano essere impiegate negli inc. MP 2022.10374/10375 soltanto per quanto acquisite agli incarti. Si deve constatare la violazione dell'obbligo di documentazione.

E. 6

. 6.1. Si è detto che il 5.12.2022, nell'inc. MP 2022.10374, il procuratore pubblico ha comunicato a PI 1 (AI 3) rispettivamente ad PI 2 (AI 4) che la RE 1 e la _____, con scritti 26.9.2022 e 29.9.2022, avevano presentato denuncia penale “ (per quanto comprensibile) ” per amministrazione infedele e riciclaggio di denaro. Prima di decidere se aprire, o meno, l'istruzione, ha fissato loro un termine per prendere posizione su detti scritti. Il 5.12.2022 rispettivamente il 17.1.2023 ha inviato un analogo scritto a _____ (AI 2, inc. MP 2022.10375) ed a _____ (AI 4, inc. MP 2022.10375). Il magistrato inquirente, in detti scritti, ha indicato che “ Secondo la giurisprudenza del Tribunale federale, (...), il Ministero Pubblico può svolgere propri accertamenti per chiarire la fattispecie senza aprire l'istruzione, segnatamente domandando agli interessati una semplice presa di posizione (STF 6B_810/2019 del 22 luglio 2019 consid. 2.1.; STF 6B_239/2019 del 24 aprile 2019 consid. 2.1.). ”

E. 6.2

Il pubblico ministero apre l'istruzione, con decreto (art. 309 cpv. 3 CPP) [che ha effetto dichiarativo (DTF 141 IV 20 consid. 1.1.4.; decisioni TF 6B_84/2020 del 22.6.2020 consid. 2.1.1.; 1B_13/2020 del 10.2.2020 consid. 3.2. in re Ministero pubblico del Cantone Ticino c. Corte dei reclami penali del Tribunale d'appello; BSK StPO – A. VOGELSANG, op. cit., art. 309 CPP n. 39; StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, op. cit., art. 309 CPP n. 2)], se: a. da informazioni o rapporti della polizia, da una denuncia o da propri accertamenti emergono sufficienti indizi di reato; b. dispone provvedimenti coercitivi; c. è stato informato dalla polizia ai sensi dell'art. 307 cpv. 1 CPP (art. 309 cpv. 1 CPP) [BSK StPO – A. VOGELSANG, op. cit., art. 309 CPP n. 21 ss.; ZK StPO – N. LANDSHUT / T. BOSSHARD, op. cit., art. 309 CPP n. 24 ss.]. Il magistrato inquirente rinuncia tuttavia ad aprire l'istruzione qualora emani immediatamente un decreto di non luogo a procedere oppure, anche, un decreto di accusa (art. 309 cpv. 4 CPP) [BSK StPO – A. VOGELSANG, op. cit., art. 309 CPP n. 47 ss.; ZK StPO – N. LANDSHUT / T. BOSSHARD, op. cit., art. 309 CPP n. 46 ss.]. Giusta l'art. 310 cpv. 1 CPP il pubblico ministero emana un decreto di non luogo a procedere non appena, sulla base della denuncia o del rapporto di polizia, accerta che: a. gli elementi costitutivi di reato o i presupposti processuali non sono adempiuti; b. vi sono impedimenti a procedere; c. si giustifica di rinunciare all'azione penale per uno dei motivi di cui all'art. 8 CPP (BSK StPO – A. VOGELSANG, op. cit., art. 310 CPP n. 9 ss.; ZK StPO – N. LANDSHUT / T. BOSSHARD, op. cit., art. 310 CPP n. 2 ss.). Secondo la giurisprudenza del Tribunale federale (decisione TF 7B_27/2023 del 12.9.2023 consid. 2.1.), prima di emanare un decreto di non luogo a procedere, il procuratore pubblico può procedere ad alcuni accertamenti: egli può, segnatamente, “ (...) demander à la personne mise en cause une simple prise de position (...). ” Di tutta evidenza,

questa giurisprudenza concerne fattispecie non complicate dal profilo giuridico e fattuale, come dimostra la sua applicazione ai casi di cui alle sentenze TF 7B_27/2023 del 12.9.2023 (richiesta alla denunciante di esprimersi sugli attivi e sui beni eventualmente detenuti dal denunciato, art. 146, 217, 219 CP), 6B_810/2019 del 22.7.2019 (citata dal procuratore pubblico nei decreti) [richiesta di presa di posizione al notaio rogante l'atto di compravendita litigioso di pronunciarsi sulle accuse mosse a suo carico, art. 146, 173 s., 312 CP] e 6B_1365/2017 del 27.6.2018 (richiesta di presa di posizione ai denunciati che avevano fatto spiccare un precetto esecutivo, tentata coazione).

E. 6.3

Le reclamanti imputano a PI 1, PI 2, _____ e _____ una loro partecipazione nei fatti attribuiti a _____, oggetto dell'inc. MP 2021.597. Fatti complessi, come risulta anche soltanto dalla lettura delle denunce (AI 1/51A) e come ritenuto del resto dal pubblico ministero. Di modo che il procedimento a carico dei predetti non poteva essere evaso facendo capo alla facoltà del procuratore pubblico di interpellare la “ persone mise en cause ”, non trattandosi di chiarire un caso semplice dal profilo fattuale e giuridico (come i succitati casi trattati dal Tribunale federale), ma un caso complicato, concernente operazioni finanziarie complesse e gravi reati contro il patrimonio. Occorre infatti appurare ruoli e consapevolezza di PI 1, di PI 2, di _____ e di _____ nei fatti a carico di _____. Accertamento che non poteva evidentemente avvenire con una semplice presa di posizione degli interessati, senza contraddittorio. Si deve aggiungere che questa Corte, nel giudizio CRP 60.2022.19 del 24.5.2022 (consid. 7.), sul tema dell'intimazione di un decreto di non luogo a procedere all'imputato, ha evidenziato che nella sentenza 1B_303/2017 del 7.12.2017 il Tribunale federale aveva statuito che, qualora la denuncia contro una persona sia formalmente evasa con decreto di non luogo a procedere, ella – quale imputata – ha di principio il diritto di essere informata sulla denuncia e sulla sua evasione (consid. 3.2.). Per questa Corte se, come sancito dal Tribunale federale, il decreto di non luogo a procedere deve essere intimato alle parti indicate all'art. 321 cpv. 1 CPP, il magistrato inquirente deve però evidentemente applicare questa giurisprudenza (peraltro non pubblicata quale DTF e apparentemente non più ripresa dallo stesso Tribunale federale) con prudenza, tenuto conto che il decreto di non luogo a procedere è stato emanato senza istruzione alcuna e che esso può essere impugnato davanti alla giurisdizione di reclamo, che potrebbe annullarlo, ripristinando la situazione esistente al momento dell'inoltro della denuncia. Il procuratore pubblico – responsabile dell'esercizio uniforme della pretesa punitiva dello Stato (art. 16 cpv. 1 CPP) – deve dunque necessariamente valutare se all'eventuale intimazione del decreto di non luogo a procedere all'imputato ostino interessi privati (del possibile danneggiato) o pubblici (dello Stato al perseguimento dei reati) a non divulgare il contenuto della denuncia e del decreto di non luogo a procedere, segnatamente in presenza di un pericolo di collusione (per esempio perché gli imputati potrebbero concordare una versione univoca di difesa) e di inquinamento delle prove (per esempio per le possibili manomissione e/o soppressione di documentazione). Il pubblico ministero deve garantire, in altre parole, che l'eventuale istruzione in seguito all'annullamento del decreto di non luogo a procedere non venga pregiudicata dal fatto che l'imputato sia già a conoscenza dell'oggetto di inchiesta, con manifesto pregiudizio dell'accertamento della verità processuale (con danno irreversibile per il procedimento). Questo principio di prudenza deve orientare il procuratore pubblico anche nella scelta di interpellare gli imputati per una presa di posizione. Una presa di posizione, per definizione non spontanea, rischia infatti di pregiudicare l'inchiesta, magari irrimediabilmente. La scelta di consultare

per iscritto PI 1, PI 2, _____ e _____ è senz'altro stata incauta.

E. 7

. 7.1. Le reclamanti adducono che tema del procedimento penale a carico di PI 1, PI 2, _____ e _____ sarebbe quello del sodalizio e della compartecipazione ai crimini che in effetti, contestualmente, il procuratore pubblico rimprovererebbe a _____, che avrebbe fatto confluire nelle proprie tasche oltre Euro 20 mio, proprio attraverso le società amministrate dagli intermediari finanziari PI 1 e PI 2 rispettivamente da _____ e _____. Si presumerebbe che essi conoscessero gli affari, i flussi di denaro e la relativa provenienza, che pure sarebbero stati tenuti a conoscere e ad approfondire per le cariche ricoperte.

E. 7.2

Nei decreti di non luogo a procedere, il pubblico ministero, per quanto riguarda l'ipotizzata compartecipazione degli imputati, ha indicato che non si comprendeva come avrebbe dovuto essere intesa la denuncia (complicità rispetto a cosa? a quale reato?). Con riferimento a PI 1 e ad PI 2, ha esposto che essi erano fiduciari professionisti. Dai loro verbali emergeva che essi si erano preoccupati di capire i contratti denominati " Support Service Agreement " e " Technological Agreement " fra la _____ rispettivamente la _____ e la _____, rispettivamente la _____, stabilendo che dette società fornivano un servizio al general partner o agli altri organi del fondo _____. Fin qui non si rilevava nulla di anomalo, nel senso che presa singolarmente e senza conoscere il retroscena economico, l'attività della _____ prima e della _____ dopo non appariva inusuale. Gli imputati non avevano infatti un ruolo all'interno della _____ e pertanto non potevano certo sapere che alcuni sottoscrittori del fondo di investimento avevano investito su consiglio di _____, che oltre alla mercede percepiva dei ristorni dal fondo di investimento. In altre parole, non emergeva che gli imputati fossero a conoscenza che il denaro versato dal general partner del fondo alla _____ o alla _____ potesse essere equiparato ad una retrocessione. Non risultava neppure (né veniva spiegato nell'esposto) che gli imputati avessero contribuito (con un ruolo causale) al reato di amministrazione infedele aggravata, in relazione al percepimento di retrocessioni occulte dal fondo _____. Lo schema societario era stato creato da _____. Il fondo di investimento veniva (probabilmente) gestito da _____. Anche i clienti della _____ erano seguiti da lui. Non si comprendeva quale contributo causale alla realizzazione dell'infrazione sarebbe stato fornito dagli imputati PI 1 ed PI 2. In relazione a _____ e a _____, il pubblico ministero ha addotto che essi erano dipendenti di _____. Dai loro verbali emergeva che non avevano avuto alcun ruolo con i clienti, in particolare con i denunciati, sottoscrittori del fondo. Non erano stati loro a consigliare di investire. Non risultava neppure (né veniva spiegato nell'esposto) che gli imputati avessero contribuito (con un ruolo causale) al reato di amministrazione infedele aggravata, in merito al percepimento di retrocessioni occulte dal fondo _____. Lo schema societario era stato creato da _____. Il fondo di investimento veniva (probabilmente) gestito da _____. Anche i clienti della _____ erano seguiti da lui. Non si comprendeva quale contributo causale alla realizzazione dell'infrazione sarebbe stato fornito dagli imputati.

E. 7.3.1

Giusta l'art. 25 CP è complice chiunque aiuta intenzionalmente altri a commettere un crimine o un delitto. Oggettivamente, il complice deve fornire all'autore principale un contributo causale alla realizzazione del reato, di modo che gli eventi non si sarebbero svolti nello stesso modo senza di esso; non è necessario che il contributo del complice sia conditio qua non alla realizzazione del reato; il contributo fornito può essere materiale, intellettuale o consistere in una semplice astensione (decisione TF 6B_550/2023 del 25.10.2023 consid. 2.2.). Soggettivamente è necessario che il complice sappia o si renda conto che concorre alla realizzazione di un atto delittuoso determinato e che lo voglia o quanto meno lo accetti; a questo riguardo, è sufficiente che conosca a grandi linee l'attività delittuosa dell'autore che deve aver preso la decisione dell'atto; il dolo eventuale è sufficiente (DTF 132 IV 49 consid. 1.1.; decisione TF 6B_550/2023 del 25.10.2023 consid. 2.2.).

E. 7.3.2

Ora, per poter rispondere alla questione a sapere se gli imputati si fossero resi complici di _____, occorreva determinare se essi avessero fornito un contributo causale a _____ rispettivamente se essi avessero saputo o si fossero resi conto che concorrevano alla realizzazione di un atto delittuoso determinato e che lo volessero oppure quanto meno lo accettassero. Occorreva dunque stabilire, anche al di là delle loro cariche formali, i ruoli, le funzioni, i compiti degli imputati nelle diverse società utilizzate da _____. Se gli imputati, per i loro ruoli, le loro funzioni, i loro compiti e, inoltre, per la loro formazione e la loro esperienza professionale rispettivamente per la loro conoscenza personale di _____ (per frequentazione professionale o privata) sapevano o dovevano sapere degli esistenti conflitti di interesse in cui si trovava _____, una loro eventuale complicità nei fatti non avrebbe in effetti potuto essere esclusa. Il procuratore pubblico ha completamente tralasciato questi accertamenti. Il fatto che PI 1, PI 2, _____ e _____, nel corso delle audizioni quali persone informate sui fatti rispettivamente nelle loro prese di posizione, abbiano sminuito i loro ruoli nelle società e negato una consapevolezza dell'agire di _____ è evidentemente irrilevante. Non è peraltro stata valutata la loro credibilità su quanto riferito. Le conclusioni del magistrato inquirente sono pertanto premature.

E. 8

. I decreti di non luogo a procedere 17.1.2023 (NLP 129/2023) e 17.3.2023 (NLP 700/2023) sono annullati. Gli atti sono rinviati al magistrato inquirente per riesame e rivalutazione della posizione di PI 1, PI 2, _____ e _____ nel procedimento inc. MP 2021.597, da reputarsi ancora pendente davanti al procuratore pubblico per questi imputati.

E. 9

. 9.1. I gravami sono accolti. Non si prelevano tassa di giustizia e spese (art. 428 cpv. 4 CPP). Lo Stato della Repubblica e del Cantone Ticino rifonderà alle reclamanti un'adeguata indennità (in analogia, art. 436 cpv. 3 CPP).

E. 9.2

Le istanze di _____ intese al deposito di una cauzione (art. 383 CPP) da parte delle reclamanti (inc. 60.2023.71/73) sono divenute prive di oggetto, da stralciare. Per questi motivi, richiamati gli art. 379 ss. e 393 ss. CPP ed ogni altra disposizione applicabile, pronuncia 1. Gli inc. 60.2023.10, 60.2023.11, 60.2023.71 e 60.2023.73 sono congiunti nel giudizio. 2. I reclami 23.1.2023 della RE 1 (inc. 60.2023.10) e 23.1.2023 della

_____ (inc. 60.2023.11) sono accolti. Di conseguenza: § Il decreto di non luogo a procedere 17.1.2023 (NLP 129/2023) del procuratore pubblico Daniele Galliano è annullato. §§ Gli atti dell'inc. NLP 129/2023 sono ritornati al magistrato inquirente per i suoi incombenti ai sensi dei considerandi. 3. I reclami 23.3.2023 della _____ (inc. 60.2023.71) e 27.3.2023 della RE 1 (inc. 60.2023.73) sono accolti. Di conseguenza: § Il decreto di non luogo a procedere 17.3.2023 (NLP 700/2023) del procuratore pubblico Daniele Galliano è annullato. §§ Gli atti dell'inc. NLP 700/2023 sono ritornati al magistrato inquirente per i suoi incombenti ai sensi dei considerandi. 4. 4.1. Non si prelevano tassa di giustizia e spese. Lo Stato della Repubblica e del Cantone Ticino rifonderà alla RE 1, _____, ed alla _____, _____, CHF 1'500.-- (millecinquecento) ciascuno a titolo di indennità.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.